







## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Criminalità	1	 	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,3	0,3	0,5
	2	 	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	78,8	23,4	33,6
	3		Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	572,2	351,7	417,5
	4		Violenze sessuali	per 100mila ab.	12,8	6,1	7,6
Sicurezza stradale	5		Feriti per 100 incidenti stradali	%	126,9	123,6	134,6
	6		Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	148,7	128,8	150,0
	7		Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	3,1	2,3	2,7

\* escluse le autostrade

Fonte: Istat.

Anno: 2020

Le due tematiche della dimensione della sicurezza sono rappresentate da quattro indicatori che riguardano la criminalità e tre relativi alla sicurezza stradale.

Gli indicatori della criminalità denotano risultati negativi nella città metropolitana di Milano sia rispetto al dato nazionale che a quello lombardo.

Il tasso di omicidi volontari consumati per 100 mila abitanti, media degli ultimi tre anni, (dato che si riferisce al 2020) si attesta allo 0,3 sia nel milanese che in Lombardia, mentre si attesta allo 0,5 a livello nazionale.

Il tasso di criminalità predatoria, vale a dire le rapine denunciate per 100 mila abitanti, si attesta nel milanese al 78,8, rispetto al 33,6 nazionale (nello specifico il 134,5% in più di questo) e al 23,4 di quello della Lombardia (il 236,8% in più).

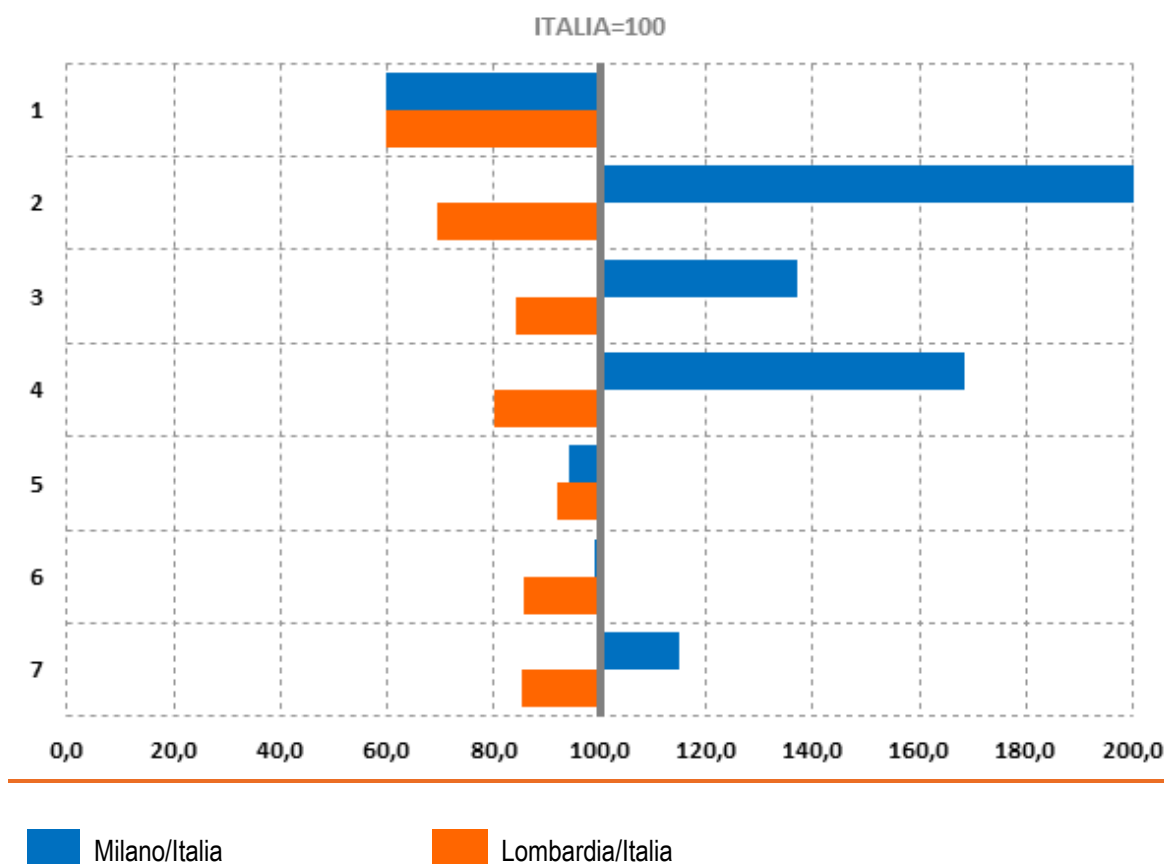
Le risultanze riguardanti le truffe e frodi informatiche, per 100 mila abitanti, risultano essere nel milanese pari a 572,2 contro il 417,5, vale a dire il 37,1% in più rispetto al dato dell'Italia.

Il dato delle violenze sessuali consumate per 100 mila abitanti, raggiungono nel milanese il 12,8, contro il 7,6 nazionale e il 6,1 regionale. Le risultanze dell'area milanese mettono in evidenza, se paragonati agli altri due contesti, dati decisamente più "pesanti", nello specifico: il 68,4% in più del dato nazionale e addirittura il 109,8% in più di quello lombardo.

Riguardo ai tre indicatori della sicurezza stradale, essi mostrano, in due casi su tre, una situazione migliore per il milanese nei confronti dell'Italia: in particolare sia i feriti per cento incidenti stradali che per cento incidenti stradali su strade extra urbane, hanno nel primo caso un dato inferiore del 5,7% e nel secondo dello 0,9% rispetto ai dati dell'Italia (si tratta per entrambi del rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di quest'ultimi avvenuti nell'anno).

Il tasso di feriti in incidente stradale (ogni 1.000 abitanti), infine, denota un dato maggiore nel milanese sia rispetto all'Italia (il 14,8% in più), ma ancor di più nei confronti della Lombardia (con un +34,8%).

## Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)

**1 - Tasso di omicidi volontari consumati:**

numero di omicidi per 100.000 abitanti.

**2 - Tasso di criminalità predatoria:**

rapine denunciate per 100.000 abitanti

**3 - Truffe e frodi informatiche:**

truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

**4 - Violenze sessuali:**

violenze sessuali per 100.000 abitanti.

**5 - Feriti per cento incidenti stradali:**

indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

**6 - Feriti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):**

indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

**7 - Tasso di feriti in incidente stradale:**

tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti.